

The logo consists of the word "vivi" in a bold, white, lowercase sans-serif font. The letters are slightly spaced out, and the 'i's have a dot. The background is a scenic landscape of rolling green hills under a soft, hazy sky, with a few small buildings and trees visible in the distance.

le nuove opportunità per lo Sviluppo Rurale Marche

Lo sviluppo rurale a sostegno delle filiere agroalimentari,
forestali ed ittiche:
prima valutazione del periodo 2014/2022

Francesca Severini

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
Settore Competitività delle imprese

The logo features a horizontal bar composed of many small, colorful squares in shades of brown, green, and blue, resembling a field or a mosaic. Below the bar, the text "È TEMPO DI AGRICOLTURA" is written in a bold, black, uppercase sans-serif font.

È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



REGIONE MARCHE 

Filiere agroalimentari: di cosa parliamo?

- L'insieme di tutte le **fasi attraverso cui un prodotto agricolo passa dalla terra alla tavola**, dalla produzione e raccolta delle materie prime fino all'arrivo nel piatto del consumatore.
- A volte con il termine «filiera» intendiamo anche indicare il «**settore produttivo**».
- Nel **PSR Marche** indichiamo con il termine filiere il sistema di **supporto concesso per facilitare la integrazione** delle fasi di produzione e trasformazione del settore agricolo e forestale.

Filiere agroalimentari: perché sostenerle?

- La formazione del valore lungo la filiera agroalimentare tende ad accentrarsi delle fasi a valle più vicine ai consumatori finali: la tendenziale concentrazione dell'offerta che ha accompagnato lo sviluppo agroindustriale ed in particolare la diffusione della GDO, ha ulteriormente accentuato lo **squilibrio della catena del valore a svantaggio dei produttori agricoli**.
- Il confronto tra dati regionali e nazionali del valore aggiunto settoriale evidenzia la perdita di peso economico del settore primario regionale il cui **valore aggiunto nel 2019 era del 20% più basso della media nazionale** (era del 12% superiore nel 2006). Anche la quota delle Industrie alimentari risulta al di sotto della media nazionale del 15%, confermando la despecializzazione del comparto regionale, ma il suo andamento è in leggera ripresa negli ultimi anni. *(Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT)*

Filiere agroalimentari: perché sostenerle?

- Nelle Marche permane una certa **resistenza degli imprenditori a cooperare** attraverso forme di aggregazione che possono migliorare la loro posizione lungo la catena del valore.
- Il **livello di aggregazione** delle imprese è **più basso che a livello nazionale**: 15 mila le aziende regionali aderenti a qualche forma associativa ma meno di 4 mila quelle socie di Organizzazioni di produttori e solo 259 partecipano a reti di imprese. Confrontando le percentuali regionali e nazionali rispetto alle aziende totali si evidenzia la minore **partecipazione agli agricoltori regionali alle OP (12% contro il 18%)** mentre i contratti di rete rappresentano una modalità associativa poco utilizzata anche a livello nazionale (0,8% Marche, 0,9% Italia). (Fonte: elaborazione CREA-PB su dati ISTAT)

Come ha agito il Programma di Sviluppo Rurale?

- Attivazione del modello «**a pacchetto**»
- Azioni specifiche di **innovazione**
- Azioni di supporto: la strategia **AKIS**
- Sostegno alla creazione di **Organizzazione di produttori (OP)**
- Un progetto specifico di affiancamento alle filiere regionali finanziato con **l'assistenza tecnica**

Il modello «a pacchetto»: cosa si intende?

- Il progetto prevede una serie di azioni organiche, che coinvolgono **aziende appartenenti a diversi segmenti della filiera** ed eventualmente anche soggetti diversi (associazioni, amministrazioni pubbliche, ecc.).
- Le **misure** di supporto delle filiere agroalimentari sono quelli «**di investimento**» per le imprese agricole e di trasformazione, quelle di **formazione/consulenza /informazione**, quelle relative alla **promozione dei prodotti di qualità certificata** e le misure di supporto **all'innovazione**.
- Nel settore forestale gli interventi attivati hanno riguardato la prima trasformazione prodotti forestali, la produzione di energia e prodotti energetici, l'avviamento di nuove attività e la sistemazione della viabilità forestale.

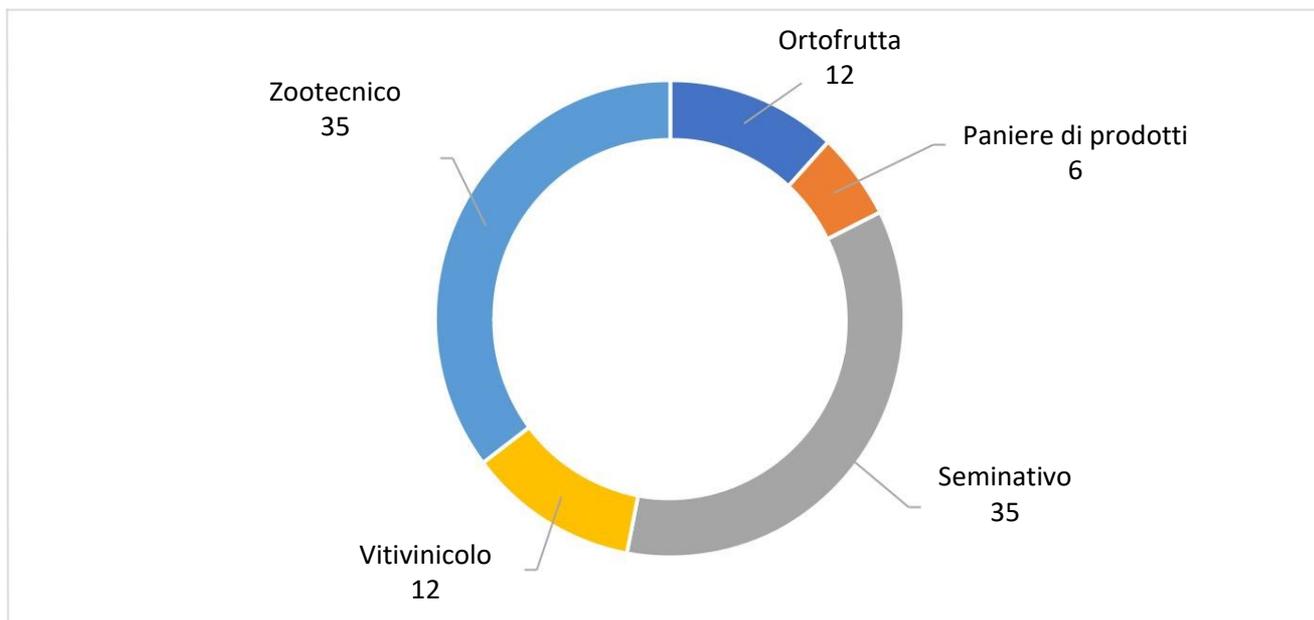
Come si «presenta» una filiera?

- È caratterizzato da un **approccio collettivo ed integrato** che interessa più interventi e coinvolge più soggetti beneficiari che fanno parte di un'unica filiera produttiva agricola/agroalimentare o forestale.
- I progetti sono costruiti attorno ad un **business plan di filiera** in cui sono individuate le strategie scelte per raggiungere gli obiettivi fissati, tra i quali un **livello minimo di fatturato** di filiera, nonché i soggetti coinvolti e le modalità che si intendono adottare per concretizzare le azioni scelte.
- Il **soggetto promotore** è portatore di interessi per conto di tutti gli operatori che aderiscono al progetto di filiera ed è rappresentato da associazioni di agricoltori, da consorzi di tutela delle denominazioni di origine regionali o da associazioni di imprenditori forestali.

Quali progetti abbiamo finanziato?

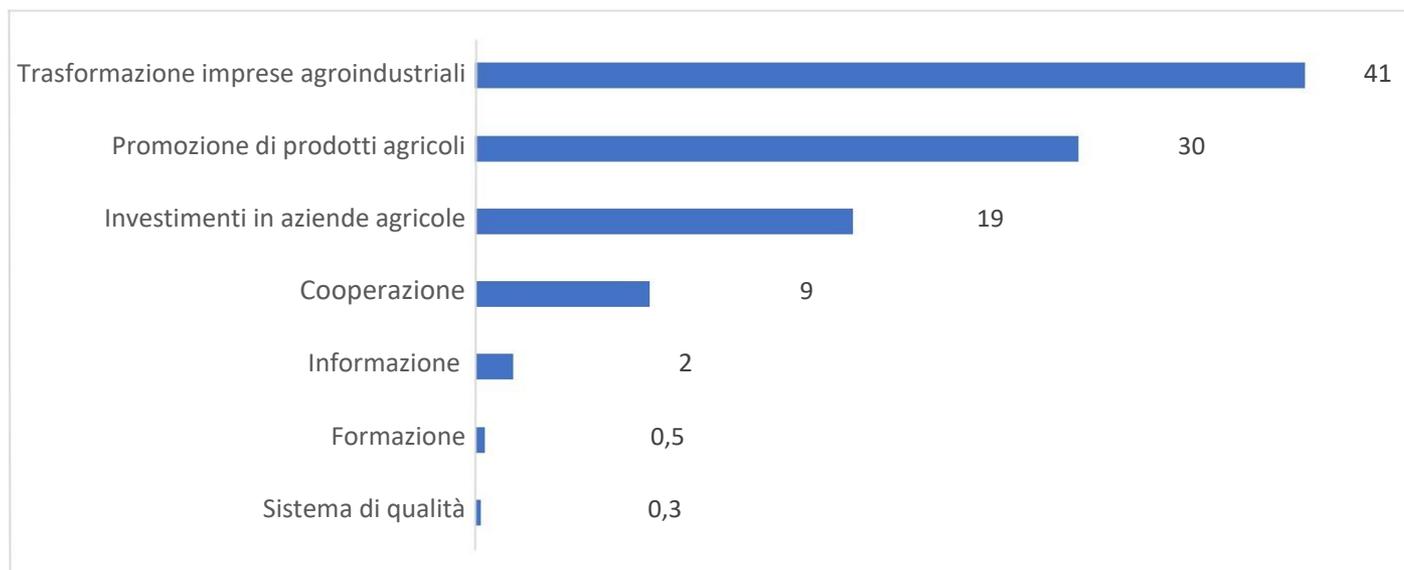
ZOOTECNICO	SEMINATIVO	VITIVINICOLO	ORTOFRUTTA	PANIERE DI PRODOTTI
<ul style="list-style-type: none"> • "Carni della Marca" • "Filiera latte e caseari" • "Carni della Marca" • "Fieno di qualità per la valorizzazione del latte crudo alla stalla di qualità" • "Filiera avicola: dal biologico al biorigenerativo" • "Suinicultura Futura" 	<ul style="list-style-type: none"> • FAB - Filiera Agricola Biologica Marche" • "Filiera del malto e...non solo!" • "Filiera marchigiana per la valorizzazione dei seminativi biologici" • "Filiera cerealico dell'estratto di malto e..non solo! " • «Filiera con.marche bio" • "Foraggi di qualità" 	<ul style="list-style-type: none"> • "Vinea Qualità Picena" • "Vinea Qualità Picena" 	<ul style="list-style-type: none"> • "Filiera del nocciolo" • "Pesca saturnia" 	<ul style="list-style-type: none"> • "Valle del Chienti"

PIF per settore (valori in %)



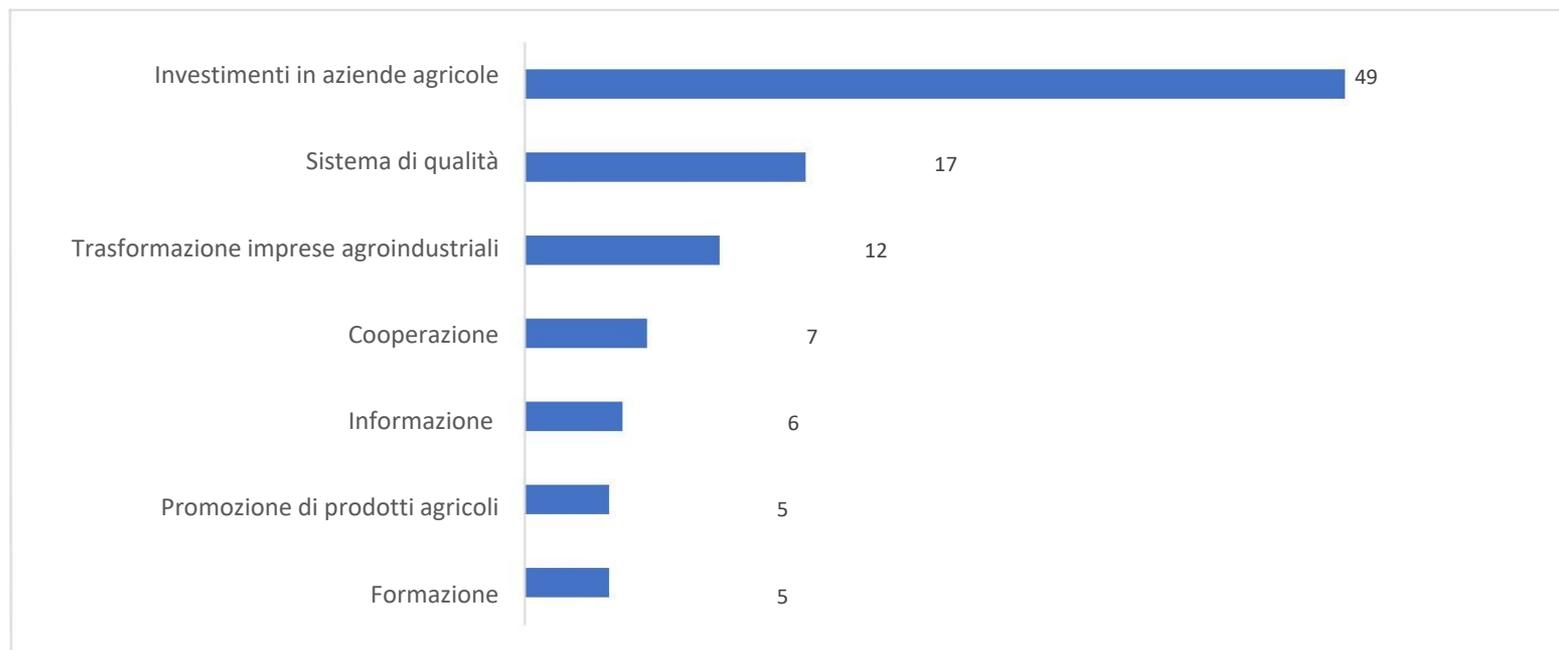
Fonte: dati di monitoraggio regionale

Contributo pubblico dei PIF per Sotto Misure (%)



Fonte: dati di monitoraggio regionale

Domande per Sotto Misure (valori in %)



Fonte: dati di monitoraggio regionale

L'AKIS può supportare la strutturazione delle filiere?

- L'obiettivo trasversale ***Agricultural Knowledge and Innovation System*** è finalizzato a promuovere la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo e nelle aree rurali.
- Le Marche si presentano con un potenziale molto alto:
 - ✓ presenza di quattro **Università** che offrono corsi di laurea specificatamente o indirettamente attinenti al settore dello sviluppo rurale con un dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'università Politecnica delle Marche e un'azienda agraria didattico-sperimentale;
 - ✓ Presenza di centri di ricerca pubblici, tra i quali il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – **CREA**, l'istituto di ricerca e cura sull'invecchiamento attivo **INRCA**, oltre che alcune sedi di istituti del Consiglio Nazionale della Ricerca - **CNR** e dell'**ENEA**;

L'AKIS può supportare la strutturazione delle filiere?

- ✓ Nell'ambito dell'istruzione sono presenti in regione cinque **Istituti tecnici superiori (ITS)** e professionali ad indirizzo agrario, e quattro **Istituti Tecnici Superiori (ITS-Academy)**, percorsi post laurea o post diploma, di cui due riguardanti il settore agroalimentare (lo sviluppo e la valorizzazione del settore agro-alimentare/industriale specializzato in comunicazione, commerciale e web-marketing e lo storytelling);
- ✓ Tra le Agenzie regionali, l'AMAP (Agenzia Marche Agricoltura Pesca) è lo strumento regionale di riferimento e di raccordo tra il sistema produttivo ed il mondo della ricerca. La Regione Marche si è inoltre dotata di una piattaforma informatica, reperibile al link **www.marcheinnovazione.it**, sviluppata da AMAP;
- ✓ In regione è attiva anche la Fondazione **Cluster Marche**, un'alleanza di oltre 180 organizzazioni tra imprese, Università, enti di ricerca, associazioni di categoria, che lavora per potenziare le capacità del sistema dell'innovazione delle Marche, attraverso lo sviluppo di attività di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico;
- ✓ Nelle Marche operano inoltre l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale delle Marche – **ARPAM** - e l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM)** che oltre all'attività di controllo, svolgono attività di ricerca scientifica

L'AKIS può supportare la strutturazione delle filiere?

Il **Complemento di programmazione Marche per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR)** pone una rilevante attenzione all'AKIS essendo il luogo di elaborazione, scambio e diffusione delle conoscenze e dell'innovazione per questo ha attivato i seguenti interventi:

- ✓ SRH01 - Erogazione servizi di consulenza,
- ✓ SRH02 - Formazione dei consulenti;
- ✓ SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali;
- ✓ SRH04 - Azioni di informazione;
- ✓ SRH06 - Servizi di back office per l'AKIS.

Inoltre con riferimento al tema specifico del supporto all'innovazione e al suo trasferimento, ha attivato:

- ✓ SRG01- Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI AGRI
- ✓ SRG08 - Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione



le opportunità del PSR Marche

La SWOT realizzata con AT: cosa c'è da fare?



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea

mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



CEREALI E PROTEAGINOSE

Punti di Forza

- Coltivazioni tra le più diffuse nelle Marche
- Buona capacità di **aggregazione di filiera**, soprattutto per le produzioni biologiche
- Presenza di cooperative e PMI per la **trasformazione** e valorizzazione delle produzioni biologiche
- Presenza di **consorzi agrari** locali per l'aggregazione delle produzioni agricole cerealicole e proteaginose

Punti di Debolezza

- **Mancanza di una filiera** regionale per la **trasformazione del girasole** (viene coltivato nelle Marche ma trasformato nelle industrie del nord Italia)
- Forte sensibilità **all'andamento dei prezzi** di mercato dei mezzi di produzione aziendale
- **Scarsa** capacità di **differenziazione delle produzioni cerealicole** non biologiche
- Necessità di ampliare ed adeguare le **strutture per la logistica** e lo stoccaggio presenti nel territorio regionale
- **Mancanza di una filiera del grano duro regionale** in grado di valorizzare tutta la produzione locale (non solo biologica)

Opportunità

- Possibilità di allacciarsi alle **filiera cerealicole nazionali** (le Marche sono considerate uno dei granai più importanti d'Italia)
- Presenza di numerosi **piccoli e medi pastifici** locali per le produzioni di qualità/nicchia (es. Maccheroncini di Campofilone IGP)
- Forte richiamo del **made in Italy** per il settore della pasta (ottima propensione all'export per le produzioni di qualità e biologiche)
- Creazione del **distretto unico marchigiano** per la valorizzazione delle **produzioni biologiche**
- Aumento della **necessità di mangimi di produzione locale** per migliorare la sovranità alimentare per le filiere ritenute strategiche

Minacce

- **Realtà agroindustriali** per la produzione della pasta ancora **troppo piccole** rispetto ai leader nazionali del comparto
- Produzioni molto sensibili alle **fluttuazioni dei prezzi delle materie prime** e dei materiali per gli imballaggi/ packaging
- **Forte competizione nei mercati** (nazionale ed estero) sulle produzioni biologiche
- **Bombardamento di informazioni sulle diverse produzioni sostenibili** che possono confondere il consumatore sulla qualità percepita del prodotto





le opportunità del PSR Marche

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



È TEMPO DI AGRICOLTURA



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea



ministro delle politiche
agricole alimentari e forestali

